

potuto portare nella lotta che le sole batterie leggere, fu più particolarmente il nostro fante, il nostro buono, paziente, resistente fantaccino, che nulla domanda, nemmeno domanda che siano riconosciuti i suoi sforzi ed i suoi sacrifici. La Russia concorse in quanto impedì all'Austria di inviare sugli Altipiani nuove truppe e rinnovare l'attacco.



Noi manchiamo ancora di fiducia in noi stessi. Dicendo « noi » parlo di molti della mia generazione, non dei giovani chè questi, in grande maggioranza, grazie a Dio, ne abbondano, e l'hanno dimostrato volendo la guerra e vincendola. Ma noi, che, per la nostra età, formiamo la cosiddetta classe dirigente, manchiamo tanto di fiducia, da dubitare delle nostre forze anche quando esse escono vittoriose dalla lotta. Così ancora noi ci dilaniamo la ferita di Caporetto, e non esultiamo, come farebbe qualsiasi popolo, per Vittorio Veneto, la grande vittoria riportata dalla intera Nazione sul nemico secolare; l'unica, vera e grande vittoria dalla parte